

**RICHIESTA DI UTILIZZO LOCALI IN DEROGA
AI REQUISITI DELL'ALLEGATO IV**

(D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 e s.m., art. 63)

REQUISITI DI SALUTE E DI SICUREZZA (D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, art. 63)

1. I luoghi di lavoro devono essere conformi ai requisiti indicati nell'allegato IV.
2. I luoghi di lavoro devono essere strutturati tenendo conto, se del caso, dei lavoratori disabili.
3. L'obbligo di cui al comma 2 vige in particolare per le porte, le vie di circolazione, gli ascensori e le relative pulsantiere, le scale e gli accessi alle medesime, le docce, i gabinetti ed i posti di lavoro utilizzati da lavoratori disabili.
4. La disposizione di cui al comma 2 non si applica ai luoghi di lavoro già utilizzati prima del 1° gennaio 1993; in ogni caso devono essere adottate misure idonee a consentire la mobilità e l'utilizzazione dei servizi sanitari e di igiene personale.
5. Ove vincoli urbanistici o architettonici ostino agli adempimenti di cui al comma 1 il datore di lavoro, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e previa autorizzazione dell'organo di vigilanza territorialmente competente¹, adotta le misure alternative che garantiscono un livello di sicurezza equivalente..

¹) L'organo di vigilanza competente per territorio nei riguardi dell'applicazione del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm. è l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della provincia di Trento, come stabilito dall'Art. 13 dello stesso decreto. Ai sensi del Regolamento dell'Azienda Provinciale per Servizi Sanitari di Trento, la vigilanza negli ambienti di lavoro, spetta all'Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, così come confermato anche con la Delibera della Giunta Provinciale m. 244/2025.

La richiesta deve essere presentata in bollo da 16 euro e redatta come indicato nel modello allegato. Dovrà comprendere anche l'elaborato progettuale, a firma di un professionista abilitato, rappresentativo delle piante, sezioni e prospetti, dei locali sotterranei o semisotterranei oggetto di richiesta, delle piante dell'intero piano sotterraneo o semisotterraneo, delle piante del piano terra del fabbricato e la relazione sul ciclo produttivo (allegato 2). La documentazione deve essere inviata, unitamente alla copia della carta di identità del sottoscrittore e ad una marca da bollo da 16 euro per l'eventuale provvedimento, a mano o per mezzo di posta ordinaria ad uno dei seguenti indirizzi:

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

UNITÀ OPERATIVA PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Trento: Centro Servizi Sanitari - Viale Verona - Palazzina A, I° piano - Tel: 0461/904661

o **Rovereto:** Via Camillo Cavour n° 29/B, I° piano - Tel: 0464/403719

o per mezzo di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata uopsal@pec.apss.tn.it

Per la prestazione è dovuto il pagamento anticipato di 60 euro

(Tariffario approvato con Delibera Giunta Provinciale del 18/03/2022 n. 398).

Il pagamento dovuto può essere effettuato a qualsiasi cassa dell'azienda sanitaria (codice cassa 022301) oppure utilizzando il sistema PagoPA collegandosi al sito <http://pagopa.apss.tn.it>, selezionando nell'elenco "Altre tipologie di pagamento" la voce DEROGA PER UTILIZZO LOCALI DI LAVORO. Effettuato il pagamento dell'importo della prestazione richiesta stampare la ricevuta. Per le due marche da bollo, una va apposta sulla domanda e la seconda deve essere o inviata/fornita con la pratica o, ai sensi dell'articolo 3 del DM 10/11/2011, devono essere indicati i relativi estremi, numero e data di emissione, sulla richiesta inviata e dovrà essere annullata e conservata unitamente alla presente richiesta di autorizzazione.

In riferimento alla Delibera APSS n. 340/2014 sui procedimenti amministrativi, il tempo di risposta è stabilito in 45 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo interruzioni dei termini per richiesta integrazioni.

il modello e linee guida provinciali sono scaricabili da:

<https://www.apss.tn.it/Documenti-e-dati/Normative/Criteri-per-edifici-o-locali-destinati-a-luogo-di-lavoro>

**RICHIESTA DI UTILIZZO LOCALI IN DEROGA
AI REQUISITI DELL'ALLEGATO IV**

(D.Lgs n. 81 del 09.04.2008, art. 63)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente a _____
in qualità di legale rappresentante della ditta _____
con sede legale a _____
domicilio digitale/PEC _____

C H I E D E

a codesta spett.le Unità Operativa, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m., deroga al divieto di adibire per scopo lavorativo i locali di cui alle allegate relazioni, descrittiva dei luoghi e sul ciclo produttivo.

Allo scopo dichiara sotto la propria responsabilità che i citati locali sono oggetto di vincoli architettonici e/o urbanistici, meglio descritti nella richiesta allegata. Dichiara altresì che nei locali si provvederà ad assicurare idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima.

_____ lì _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Per presa visione e consultazione il Rappresentante dei Lavoratori

*data*_____
*nome e cognome*_____
firma

RICHIESTA DI UTILIZZO LOCALI IN DEROGA AI REQUISITI DELL'ALLEGATO IV

(D.Lgs n. 81 del 09.04.2008, art. 63)

Ragione sociale della ditta _____

sede legale _____

legale/i rappresentante/i (nome e cognome e residenza) _____

Codice Fiscale/P.I.: _____

attività della ditta, comparto produttivo e prodotto finale _____

- | | |
|--|---|
| ☐ agricoltura
☐ agroindustria (magazzini, e simili)
☐ alberghi e ristorazione (bar, mense, etc.)
☐ alimentare (industria alimentare e simili)
☐ cartario
☐ chimico
☐ commercio (magazzini, negozi, farmacie, etc.)
☐ conciario
☐ distribuzione (acqua, luce e gas)
☐ edilizia (imprese edili, impiantisti, etc.)
☐ editoria (tipografie, legatorie, giornali, tv, radio etc.)
☐ elettrico (centrali, produzione e trasporto)
☐ finanziario (banche, interm., immobiliari, etc.)
☐ foreste
☐ galvanico | ☐ gomma e plastica
☐ istruzione (asili, scuole, università, ist. prof. etc.)
☐ legno (segherie, falegnamerie, mobilifici, artigiani, etc.)
☐ metallurgico (acciaierie, fonderie, etc.)
☐ metalmeccanico
☐ minerario (porfido, marmi, cave sabbia, etc.)
☐ pesca (pescicoltura, etc.)
☐ petrolifero (depositi e distributori di carburante)
☐ produzioni per l'edilizia (cementifici)
☐ pubblica amministrazione (stato, provincia, comuni)
☐ pulizie (imprese di pulizia, nettezza urbana, etc.)
☐ sanità (pubblica e privata)
☐ tessile e abbigliamento
☐ tintorie e lavanderie
☐ trasporti
☐ altro (specificare) |
|--|---|

la notifica riguarda: ☐ nuova costruzione ☐ ampliamento

☐ varianti ☐ cambio di destinazione d'uso

☐ trasferimento ☐ altro _____

Ubicazione del nuovo impianto: _____

P.ed.: _____ C.C.: _____

Numero dei lavoratori occupati:

		Operai	Impiegati	Stagionali	Totale
Attuali	Uomini				
	Donne				

- Note: _____

Parte 1^a - DESCRIZIONE LOCALI -**O. VINCOLI ARCHITETTONICI E/O URBANISTICI**

- locali sono oggetto dei seguenti vincoli urbanistici e/o architettonici: _____

che non permettono il rispetto dei seguenti punti dell'allegato IV del D.Lgs. 81/08: _____

e pertanto sono state adottate le seguenti misure alternative: _____

1. STRUTTURA DEL FABBRICATO

	Materiali	Trattamenti superficiali e sistemi di isolamento dal terreno (intercapedini, vespaio aerato ecc.)
Pareti		
Soffitto		
Pavimento		

- Note: _____

2. RISCALDAMENTO

Gli impianti di riscaldamento devono essere conformi a quanto previsto dalle specifiche norme di buona tecnica.

- Caratteristiche dell'impianto _____

3. RADON

Si rammenta per i luoghi di lavoro interrati, l'obbligo di precedere alla misurazione della concentrazione media annuale di radon in aria nei termini previsti all'articolo 17 del D.Lgs. 31/07/2020 n.101, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'allegato II del medesimo decreto e secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi sotterranei" approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome. Nel caso in cui i valori misurati superino il livello di riferimento previsto all'art. 12 del D.Lgs. 31/07/2020 n.101, pari a 300 Bq/m³, deve essere data comunicazione dell'attività svolta e la relazione tecnica di misura, alla presente Unità Operativa, entro un mese.

- Interventi tecnici realizzati/previsti sulla struttura: _____

4. ILLUMINAZIONE NATURALE

R.I. (Rapporto di illuminazione) = Superficie pavimentata / Superficie illuminante totale (a parete + a soffitto). Vedi indicazioni riportate su Linea guida per “Criteri di valutazione di edificio di locali da destinare a luogo di lavoro in ambiente produttivo e nel terziario” - Delibera PAT n° 1513 del 13/7/12. Si dovrà inoltre rispettare quanto previsto nel REC del Comune competente.

Locale o reparto	Superf. pavimen. (m ²)	Superf. illumin. (m ²)		R.I.	Natura del materiale utilizzato (vetro, vetro-resina, ecc.)
		a parete	a soffitto		

- Note: _____

5. ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

L'illuminazione artificiale deve essere conforme a quanto previsto dalle specifiche norme di buona tecnica

- Caratteristiche dell'impianto _____

6. AERAZIONE NATURALE

R.A. (rapporto d'aerazione) = superficie pavimentata / superficie finestrata apribile totale (a parete + a soffitto).
Vedi indicazioni riportate su Linea guida per "Criteri di valutazione di edificio di locali da destinare a luogo di lavoro in ambiente produttivo e nel terziario"- Delibera PAT n° 1513 del 13/7/12. Si dovrà inoltre rispettare quanto previsto nel REC del Comune competente.

Locale o reparto	Superf. pavimen. (m ²)	Superf. finest. apribile (m ²)		R.A.	Tipo di apertura dei serramenti	
		a parete	a soffitto		a parete	a soffitto

- Note: _____

7. AERAZIONE ARTIFICIALE DEI LOCALI si ☐ no ☐

Gli impianti di ventilazione devono essere conformi a quanto previsto dalle norme specifiche di buona tecnica.

- Caratteristiche dell'impianto con indicazione dell'eventuale presenza di sistemi di trattamento, ricircolo dell'aria, _____

- Numero ricambi/ora (o volumi /ora) previsto nei vari locali:

Locale o reparto	ric./ora	Locale o reparto	ric./ora	Locale o reparto	ric./ora

altre annotazioni: _____

A L L E G A T I :

1. Copia documento d'identità (in corso di validità) del richiedente;
2. Attestazione del versamento di 60,00 €, corrispondente alla voce 23.01 del tariffario in vigore
"Autorizzazioni e deroghe previste dal D.Lgs. 81/08";
3. N. 2 marche da bollo di 16,00 €, una da applicare sulla presente domanda e una per l'eventuale successivo
atto autorizzativo o, in alternativa, indicare i riferimenti presenti sulle stesse:
n. _____ data di emissione ____/____/____;
n. _____ data di emissione ____/____/____;
annullandole e conservandole in originale unitamente alla presente richiesta.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679:

- i dati identificativi inseriti nella domanda sono raccolti e trattati da APSS all'interno del procedimento finalizzato alla presente richiesta, con l'ausilio di mezzi informatici e cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi; il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso al procedimento di cui alla presente domanda;
- il Titolare del trattamento è l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) con sede legale in via Degasperi 79 – 38123 Trento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti tramite l'ufficio URP sito a Palazzo Stella in via Degasperi 77– 38123 Trento, tel. 0461/904172 – urp@apss.tn.it
- i dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra da personale dipendente in qualità di addetti al trattamento appositamente autorizzati ed istruiti; Preposto del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Prevenzione;
- è esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione e i dati non saranno trasferiti fuori Unità Europea
- il dato sarà conservato secondo quanto previsto dal Prontuario di conservazione dei documenti di APSS;
- l'interessato per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) dell'APSS, via Degasperi 79 – 38123 Trento, tel. 0461/904148, e-mail ResponsabileProtezioneDati@apss.tn.it
- l'interessato ha diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in caso di illecito trattamento o di ritardo nella risposta del Titolare a una richiesta che rientri nei diritti dell'interessato.

Data _____

_____ (timbro e firma del legale rappresentante)

Per eventuali comunicazioni si prega di contattare il Sig. _____

in qualità di _____ al seguente n. telefonico _____

Allegato 2 – Traccia per la “RELAZIONE TECNICA SUL CICLO PRODUTTIVO”

La stesura della relazione è obbligatoria e deve essere debitamente sottoscritta dal datore di lavoro e dovrà riguardare i seguenti argomenti:

1. Numero degli addetti per ciascun reparto e turnazione prevista.**2. Descrizione del ciclo lavorativo.****3. Materie prime oggetto delle lavorazioni e prodotti ausiliari.****4. Macchinari previsti:**

- tipo;
- numero;
- dislocazione (*allegare pianta 1÷100 raffigurante la disposizione di massima dei principali macchinari*);
- stima dei tempi di utilizzo.

5. Prodotti chimici utilizzati:

- natura dei prodotti utilizzati con indicazione delle singole sostanze chimiche (*allegare eventuali schede di sicurezza o altra documentazione relativa ai prodotti*);
- stima dei quantitativi utilizzati per mese e anno;
- modalità di utilizzo.

6. Possibili fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro:

(fare riferimento anche alle lavorazioni indicate nella tabella allegata al D.P.R. 19.03.1956, n. 303, per le quali vige l'obbligo delle visite mediche)

- fonti e fattori di rischio
- interventi tecnici, procedurali e organizzativi previsti per il loro contenimento;
- mezzi di protezione personale previsti.

7. Aerazione artificiale dei locali:

- se presente l'impianto di aerazione e trattamento dell'aria, allegare documentazione tecnica e il progetto con indicazione dell'ubicazione del punto di presa dell'aria esterna e di espulsione della stessa.

8. Rumore:**9. Data prevista di inizio delle lavorazioni.**

Data _____

(timbro e firma del legale rappresentante)